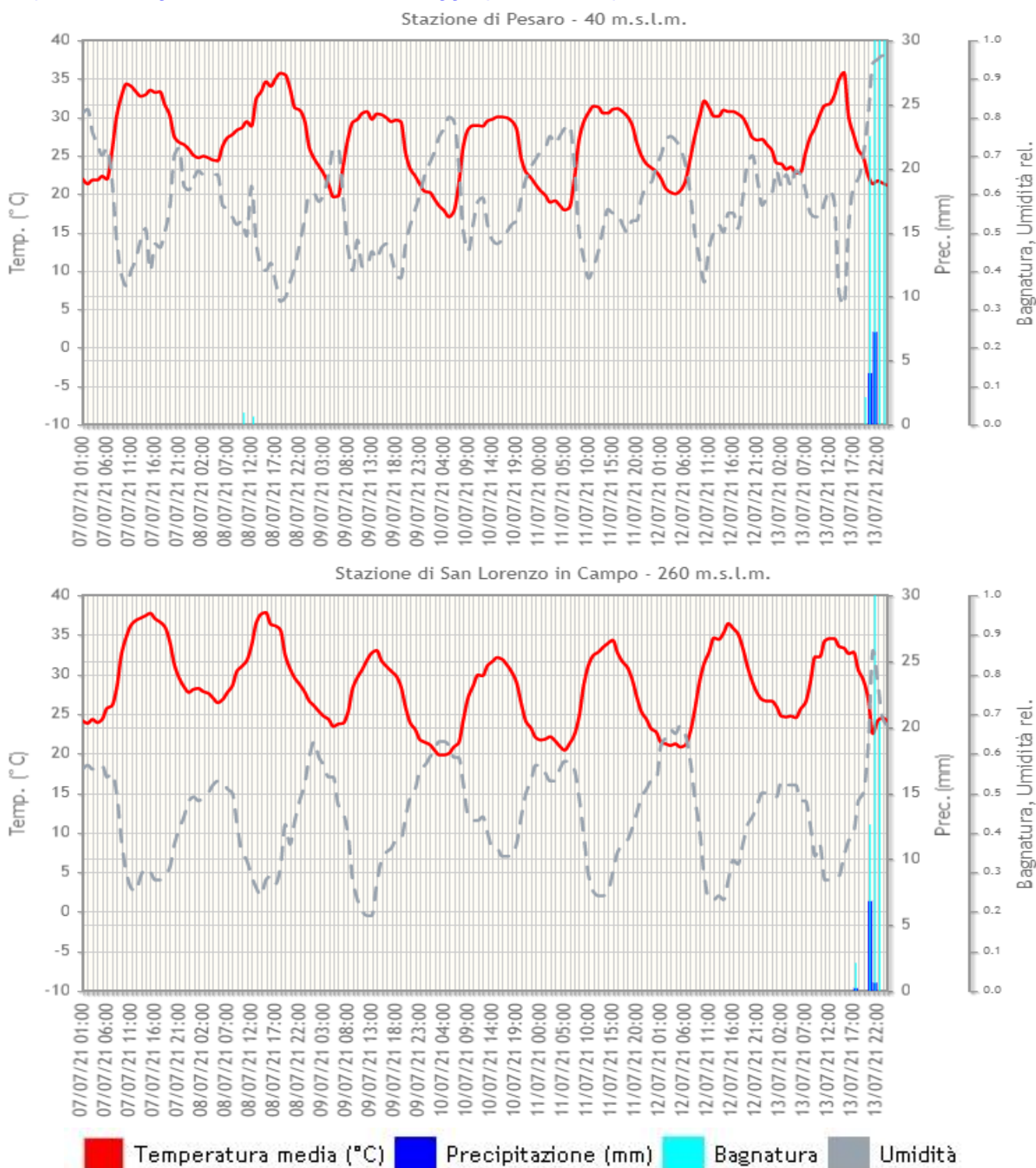




Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel.0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Le precipitazioni della tarda serata di ieri 13 luglio, di tipo temporalesco, hanno solo appena alleviato la grave carenza idrica che persiste da tempo. Le temperature massime anche nella settimana trascorsa sono risultate particolarmente elevate, ben oltre i 30 °C, in tutte le stazioni quasi tutti i giorni, da segnalare diverse giornate particolarmente afose e alcune piuttosto ventilate: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



VITE

Risultano sempre più frequenti le situazioni in cui le viti manifestano sintomi di sofferenza per carenza idrica, la maggior parte dei vitigni si trova nella fase fenologica compresa fra prechiusura grappolo e chiusura grappolo: [BBCH 77-79](#).

Rimane elevato il rischio di infezioni di **oidio**. Molto sporadica risulta la presenza di **peronospora**.

Risulta necessario mantenere la copertura in difesa dall'**oidio** secondo le indicazioni riportate sotto:

intervenire dopo le piogge previste per il fine settimana e comunque **entro lunedì 19 luglio**

con Zolfo (♣) preferibilmente in polvere

si ricorda di fare molta attenzione alla distribuzione, evitando le ore più calde in quanto con temperature elevate (oltre i 30° C) può essere causa di fenomeni di fitotossicità (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

Nei vigneti con presenza di **peronospora**, aggiungere un **prodotto a base di Rame** (♣)

(♣) ammesso in agricoltura biologica

Anche per le aziende a **conduzione biologica** è necessario ripetere l'intervento dopo le piogge previste per il fine settimana e comunque **entro lunedì 19 luglio** in difesa dall'**oidio** con **Zolfo** preferibilmente in polvere, si ricorda di fare molta attenzione alla distribuzione, evitando le ore più calde in quanto con temperature elevate (oltre i 30° C) può essere causa di fenomeni di fitotossicità (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

In presenza di **peronospora** aggiungere un **prodotto a base di Rame**

OLIVO

In alcuni oliveti si iniziano a manifestare sintomi da carenza idrica con foglie poco turgide che tendono a ripiegarsi e accrescimento ridotto dei frutticini; la fase fenologica raggiunta è comunque quella di inizio indurimento nocciolo [BBCH 75](#).

MOSCA DELL'OLIVO: STRATEGIA DI DIFESA

Nel prospetto sottostante vengono sinteticamente descritti i metodi di lotta che proporremo per la prossima campagna di difesa. A partire da questa campagna, vista anche la ulteriore riduzione di principi attivi disponibili, la strategia di difesa verrà distinta fra aziende convenzionali ed aziende biologiche.

DIFESA INTEGRATA – AZIENDE CONVENZIONALI		
METODO LARVICIDA	Soglia d'intervento	5-10% di infestazione attiva (uova, larve di I° e di II° età) su olive da olio
	Modalità del trattamento	su tutta la chioma
	Prodotti utilizzabili	<u>Sono ammessi al massimo 2 trattamenti complessivi con questo metodo</u> , con i seguenti principi attivi: Acetamiprid (max 1 intervento) o Fosmet (max 1 intervento).
METODO ADULTICIDA (applicazione localizzata)	Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva
	Modalità del trattamento	Applicazione localizzata su parte della chioma
	Prodotti utilizzabili	Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso. Acetamiprid applicato con aggiunta di esche attrattive
METODO ADULTICIDA (applicazione diffusa)	Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva
	Modalità del trattamento	Diffusa su tutta la chioma
	Prodotti utilizzabili	Beauveria bassiana (♣), ammessa in bio e dotata anche di azione repellente Piretro (♣) ammesso in bio
NOTA	Al fine di fronteggiare le difficoltà di controllo del fitofago, anche alla luce della forte riduzione delle s.a. disponibili per la difesa larvicida, probabilmente sarà necessario (anche con metodo di difesa convenzionale), integrare trattamenti larvicidi con quelli di tipo trattamenti adulticidi.	

(♣) ammesso in agricoltura biologica

DIFESA CON METODO DI COLTIVAZIONE BIOLOGICO		
METODO ADULTICIDA (applicazione localizzata)	Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva
	Modalità del trattamento	Applicazione localizzata su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)
	Prodotti utilizzabili	Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso.
METODO ADULTICIDA (applicazione diffusa)	Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva
	Modalità del trattamento	Diffusa su tutta la chioma
	Prodotti utilizzabili	Beauveria bassiana (♣), ammessa in bio e dotata anche di azione repellente Piretro (♣) ammesso in bio

(♣) ammesso in agricoltura biologica

*In alternativa ai metodi sopra indicati, basati sulla distribuzione in chioma di prodotti insetticidi, le aziende olivicole possono utilizzare **trappole per la cattura massale "attract & kill"** attivate con **Deltametrina** (ammesse anche in **agricoltura biologica**).*

INDICAZIONI DI DIFESA

Nonostante le condizioni di forte siccità e temperature elevate che perdurano da molti giorni dal controllo delle trappole si evidenziano catture, perlopiù contenute, con presenza però anche di femmine in quasi tutte le aziende della rete di monitoraggio provinciale e dall'analisi delle drupe si evidenziano le prime sporadiche deposizioni solo in alcune aziende della zona ad elevato rischio. Si consiglia pertanto, di intervenire **esclusivamente con il metodo adulticida**, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante.

Al momento **non è necessario effettuare trattamenti di tipo larvicida** in nessun areale della Provincia.

DIFESA INTEGRATA – AZIENDE CONVENZIONALI		
Area da trattare	Fascia 3 (elevato rischio): sottozona litoranea: Gabicce Mare, Gradara, Pesaro, Tavullia, Fano, San Costanzo, Mondolfo. Sottozona collinare: Cartoceto, Colli al Metauro, Mombaroccio, Mondavio, Monte Porzio, Montelabbate, Terre Roveresche, Vallefoglia.	
METODO ADULTICIDA (applicazione localizzata)	Prodotti utilizzabili	Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso, per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale, (max 6 interventi anno) Acetamiprid (ATTENZIONE E' CONSENTITO L'UTILIZZO DEI SOLI FORMULATI COMMERCIALI CHE RIPORTANO IN ETICHETTA L'USO LOCALIZZATO CON ESCHE ATTRATTIVE, INDICATIVAMENTE 100 ML DI PRODOTTO PER ETTARO DISTRIBUITI IN 30 LITRI DI ACQUA).
OPPURE IN ALTERNATIVA		
METODO ADULTICIDA (applicazione diffusa)	Prodotti utilizzabili	Beauveria bassiana (♣), ammessa anche in bio e dotata anche di azione repellente, da distribuire a tutta chioma
Epoca d'intervento	Intervenire subito dopo le precipitazioni previste per il fine settimana e comunque entro lunedì 19 luglio.	

(♣) ammesso in agricoltura biologica

DIFESA CON METODO DI COLTIVAZIONE BIOLOGICO		
Soglia d'intervento per olive da olio	1% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età) per cultivar da olio	
Area da trattare	Fascia 3 (elevato rischio): sottozona litoranea: Gabicce Mare, Gradara, Pesaro, Tavullia, Fano, San Costanzo, Mondolfo. Sottozona collinare: Cartoceto, Colli al Metauro, Mombaroccio, Mondavio, Monte Porzio, Montelabbate, Terre Roveresche, Vallefoglia.	
METODO ADULTICIDA (applicazione localizzata)	Prodotti utilizzabili	Spinosad già formulato con specifica esca pronta per l'uso, per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale, (max 6 interventi anno)
OPPURE IN ALTERNATIVA		
METODO ADULTICIDA (applicazione diffusa)	Prodotti utilizzabili	Beauveria bassiana dotata anche di azione repellente, da distribuire a tutta chioma
Epoca d'intervento	Intervenire subito dopo le precipitazioni previste per il fine settimana e comunque entro lunedì 19 luglio.	

DIFESA DEI FRUTTIFERI

Le drupacee, si trovano dalla fase fenologica da accrescimento frutto a maturazione di raccolta, nel dettaglio: **albicocco** [BBCH 79-87](#), **susino** [BBCH 79-87](#), **pescio** [BBCH 78-87](#),. Le pomacee (melo e pero) sono nella fase di accrescimento frutto: [BBCH 78](#).

Dal controllo delle trappole a feromoni, sulle drupacee, questa settimana le catture di **Cidia molesta**, **Anarsia**, e **Cidia funebrana** risultano al di sotto della soglia di intervento.

Per le pomacee (**melo e pero**) dal controllo delle trappole a feromoni la **Carpocapsa** risulta al di sotto della soglia di intervento.

Questa settimana non si consigliano trattamenti per la difesa dei fruttiferi.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2021 http://www.meteo.marche.it/news/2021/LineeGuidaPI_2021_estiva.pdf ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Lunedì 19 luglio 2021 ore 09.30 si terrà in streaming un convegno su: **Olio Extra Vergine di Oliva IGP Marche "Fra Garanzia e Prospettive"**.

<https://zoom.us/join/zoom/register/tJUkcOGhpjltGdLHTQt8Knwkm7d8BRbBKUX1>

Si comunica che con la legge 26 febbraio 2021, n. 21 (conversione del d.l. 183/2020 - Milleproroghe), in vigore dal 2 marzo scorso, è stato modificato il comma 4-octies dell'articolo 78 del d.l. 17/03/2020 n. 18, che ora recita testualmente:

“4-octies. In relazione alla necessità di garantire l’efficienza e la continuità operativa nell’ambito della filiera agroalimentare, la validità dei certificati di abilitazione rilasciati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, nonché degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici rilasciati ai sensi dell’articolo 12 del medesimo decreto legislativo n. 150 del 2012, in scadenza nel 2020 e nel 2021 o in corso di rinnovo, è prorogata di dodici mesi e comunque almeno fino al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.”

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	27.3 (7)	38.8 (7)	18.4 (7)	58.0 (7)	13.6 (7)
PESARO	40	26.8 (7)	36.3 (7)	16.8 (7)	57.8 (7)	11.2 (7)
MONDOLFO	90	27.1 (7)	35.8 (7)	18.7 (7)	53.3 (7)	1.0 (7)
MONTELABBATE	110	26.2 (7)	37.9 (7)	15.1 (7)	56.5 (7)	17.6 (7)
PIAGGE	120	27.0 (7)	36.3 (7)	17.5 (7)	42.7 (7)	16.2 (7)
SERRUNGARINA	210	26.6 (7)	35.9 (7)	17.2 (7)	41.3 (7)	9.6 (7)
S. LORENZO IN C.	260	28.4 (7)	38.5 (7)	19.5 (7)	44.0 (7)	7.6 (7)
MONTEFELCINO	270	27.5 (4)	38.8 (4)	16.7 (4)	39.9 (4)	0.0 (4)
CAGLI	280	26.6 (7)	38.8 (7)	13.3 (7)	49.6 (7)	5.4 (7)
ACQUALAGNA	295	24.1 (7)	38.3 (7)	11.3 (7)	56.1 (7)	27.8 (7)
SASSOCORVARO	340	26.9 (7)	37.7 (7)	19.1 (7)	47.2 (7)	18.4 (7)
S. ANGELO IN V.	360	24.2 (7)	35.2 (7)	13.2 (7)	59.7 (7)	0.0 (7)
URBINO*	476	26.8 (7)	36.6 (7)	19.7 (7)	56.1 (7)	19.4 (7)
FRONTONE	530	24.5 (7)	35.6 (7)	14.3 (7)	45.8 (7)	0.0 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino -

L'area depressionaria di matrice atlantica si è finalmente portata sull'Europa Centrale, abbassandosi sino alle regioni centrali italiane e assestando un duro colpo all'oramai eterno anticiclone africano. Il promontorio di quest'ultimo è stato costretto a scansarsi verso oriente e raggiungere addirittura la Russia con la sua propaggine superiore. Oltre alla catena di piogge e temporali soprattutto su arco alpino, Liguria di levante e alta Emilia, è sul piano termico che si registrano i benefici migliori grazie alla fuga dell'aria torrida e dell'afa spazzate via dai flussi più freschi occidentali. Sicilia e punta-tacco d'Italia sono le aree che, per motivi di latitudine, meno risentono del passaggio barico.

Confermiamo che la fase fresca stavolta durerà in modo importante per il nostro Stivale, grosso modo fino a lunedì/martedì, e specialmente sulle regioni centro-settentrionali. A garantirla sarà il consolidamento della configurazione ad "omega" barica rovesciata, con il comparto ciclonico centrale e i due anticiclonici ai lati, uno sull'Atlantico e l'altro tra il Peloponneso e la Russia, quest'ultimo a fare da blocco allo spostamento verso oriente dell'intera struttura. Inoltre, tra venerdì e sabato il vortice creatosi al centro scenderà lungo l'asse italiano portando il maltempo finalmente al centro-sud, oramai da tempo immemore lasciato all'asciutto e coinvolgendo anche il versante adriatico.

giovedì 15 Cielo sereno o poco coperto al mattino, comparsa di maggiore nuvolaglia sparsa specie fino a quote medie (altostrati e qualche cumulo) in ingresso da ponente nel pomeriggio e visibile soprattutto sulla fascia appenninica; velature serali da nord per fine giornata e la sera. Precipitazioni non previste.

Venti deboli da sud-ovest sulla fascia appenninica, a regime di brezza sud-orientale su quella costiera; poco percepibili sulla fascia intermedia. Temperature in flessione le minime, stabili o appena in recupero le massime.

venerdì 16 Cielo dapprima parzialmente sporcato da nuvolaglia a quote medio-alte, poi con maggiore estensione e stratificazione nelle ore centrali e pomeridiane grazie a strati e cumulonembi in formazione e movimento verso sud. Precipitazioni attesi fenomeni piuttosto diffusi e temporaleschi a partire da nord nelle ore centro-pomeridiane, in traslazione verso le regioni meridionali, prediligendo la fascia interna, per poi scemare per la sera e la notte. Venti sino a moderati da nord e nord-est. Temperature con poche variazioni, al rialzo per le minime, al ribasso per le massime.

sabato 17 Cielo irregolarmente e prevalentemente coperto da nuvolosità stratificata in ingresso dall'Adriatico a partire dalle coste centro-settentrionali e in estensione verso l'interno dove andranno a consolidarsi con maggiori ispessimenti sul settore montuoso. Precipitazioni previste a carattere piuttosto diffuso e duraturo sin dal tardo mattino, sebbene a tratti intermittente, in propagazione dalla fascia costiera verso quella interna; fenomeni temporaleschi sparsi in special modo al centro-sud; si prevede la prosecuzione della fenomenologia anche in nottata. Venti moderati dai quadranti settentrionali. Temperature in flessione.

domenica 18 Cielo prevalentemente nuvoloso e con buona stratificazione al mattino, seguito da maggiore irregolarità e variabilità, con dissolvimenti in espansione dalle coste nord tra il pomeriggio e la sera. Precipitazioni per il momento ancora attese con buona diffusione sino alle ore centrali o primo pomeridiane, poi a scemare contraendosi verso l'entroterra meridionale. Venti ancora moderati settentrionali. Temperature in recupero le massime.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale.

Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE (EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI)



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 21 luglio 2021**